

CREAZIONI SOCIALI S.a.s.

di Daniela Maria Rosa Antonini

*Villaggio San Giuseppe, 181 - Ospitaletto (BS)
25035 Tel: 339 4051959*

Email: daniela.antonini@creazionisociali.it

PEC creazionisociali@arubapec.it

Codice Fiscale: 04640390987

Partita Iva: 04640390987



Le novità introdotte dal Decreto Caivano per i servizi sociali: inadempimento obbligo scolastico e altro

Percorso formativo per Assistenti Sociali

*Quello che proteggi, racconta chi sei.
Fabrizio Caramagna*



Negli ultimi anni il tema del **disagio giovanile e della devianza minorile** è diventato sempre più centrale nel dibattito pubblico e nelle politiche sociali. In diversi contesti territoriali si registrano fenomeni di **abbandono** scolastico, marginalità sociale, coinvolgimento precoce in comportamenti devianti e fragilità educative, spesso legati a condizioni di povertà economica, povertà educativa e fragilità familiari.

Gli operatori dei servizi sociali si trovano quotidianamente ad affrontare situazioni complesse che riguardano minori e adolescenti a rischio di esclusione sociale, caratterizzate da un intreccio di fattori individuali, familiari e territoriali. In questo scenario emerge con forza la necessità di rafforzare gli strumenti di prevenzione, presa in carico precoce e lavoro di rete tra istituzioni, al fine di intercettare tempestivamente le situazioni di vulnerabilità e promuovere percorsi educativi e di inclusione sociale.

In risposta a tali criticità, il legislatore è intervenuto con il Decreto-Legge 15 settembre 2023 n. 123, successivamente convertito nella Legge 13 novembre 2023 n. 159. Il provvedimento introduce una serie di misure urgenti volte al contrasto del disagio giovanile, della criminalità minorile e della dispersione scolastica, con particolare attenzione ai contesti territoriali caratterizzati da forte marginalità sociale.

Il decreto interviene su diversi ambiti, tra cui il rafforzamento degli strumenti di controllo e prevenzione della dispersione scolastica, il potenziamento degli interventi educativi e sociali nei confronti dei minori a rischio,

il coinvolgimento delle istituzioni territoriali e la promozione di azioni integrate tra scuola, servizi sociali, enti locali e autorità giudiziarie. Tali misure sottolineano la necessità di un approccio multidisciplinare e interistituzionale, fondato sulla collaborazione tra i diversi attori che operano nel campo della tutela dei minori.

All'interno di questo quadro normativo, il ruolo degli **assistenti sociali** assume una rilevanza centrale. I servizi sociali territoriali sono infatti chiamati a svolgere funzioni fondamentali di osservazione, prevenzione, presa in carico e coordinamento degli interventi, contribuendo alla costruzione di percorsi di accompagnamento rivolti ai minori e alle loro famiglie. In particolare, gli assistenti sociali operano come facilitatori del lavoro di rete tra istituzioni e come promotori di interventi educativi e di inclusione sociale, volti a contrastare le condizioni di vulnerabilità che possono favorire l'insorgenza di fenomeni di devianza.

Alla luce delle innovazioni normative introdotte dal decreto e delle ricadute operative che esse comportano per i servizi territoriali, emerge la necessità di offrire agli assistenti sociali spazi di approfondimento e confronto professionale. La formazione rappresenta uno strumento fondamentale per favorire la comprensione delle nuove disposizioni legislative, condividere pratiche di intervento efficaci e rafforzare le competenze necessarie per affrontare situazioni complesse che coinvolgono minori e famiglie.

Il presente percorso formativo si propone pertanto di fornire agli assistenti sociali **un inquadramento normativo e operativo del Decreto Caivano**, approfondendo le principali implicazioni per il lavoro dei servizi sociali territoriali. Attraverso momenti di analisi teorica, confronto tra professionisti ed esercitazioni pratiche, il corso intende promuovere una riflessione sul ruolo dei servizi sociali nella prevenzione del disagio minorile e nel contrasto alla dispersione scolastica, favorendo al contempo lo sviluppo di strumenti operativi utili nella pratica professionale quotidiana.

OBIETTIVI DEL CORSO

OBIETTIVO GENERALE

Fornire agli assistenti sociali un quadro conoscitivo e operativo sulle disposizioni introdotte dal Decreto Caivano, al fine di rafforzare le competenze professionali nella prevenzione e nella presa in carico delle situazioni di disagio minorile, dispersione scolastica e rischio di devianza, promuovendo interventi integrati tra servizi sociali, scuola e altri attori istituzionali del territorio.

OBIETTIVI SPECIFICI

Il percorso formativo si propone di consentire ai partecipanti di:

1. Approfondire il quadro normativo

Conoscere i principali contenuti del Decreto-Legge 15 settembre 2023 n. 123 e della Legge 13 novembre 2023 n. 159, con particolare attenzione alle disposizioni che riguardano la prevenzione del disagio giovanile, la dispersione scolastica e il coinvolgimento dei servizi territoriali.

2. Analizzare le implicazioni operative per i servizi sociali

Comprendere le ricadute delle nuove disposizioni normative sull'organizzazione e sull'operatività dei servizi

sociali territoriali, con riferimento alle attività di segnalazione, presa in carico e coordinamento degli interventi rivolti ai minori e alle loro famiglie.

3. Rafforzare le competenze di intervento nella prevenzione del disagio minorile

Approfondire strategie e strumenti di intervento sociale finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica e della devianza minorile, attraverso azioni di accompagnamento educativo e di sostegno alle famiglie.

4. Promuovere il lavoro di rete interistituzionale

Sviluppare competenze utili alla costruzione e al consolidamento di reti territoriali tra servizi sociali, istituzioni scolastiche, servizi specialistici, autorità giudiziarie, al fine di garantire interventi coordinati e integrati a favore dei minori.

Quale ruolo gioca il servizio sociale alla luce delle disposizioni fornite dal Decreto?

Quale percorso metodologico costruire nei casi di segnalazione di inadempimento dell'obbligo scolastico?

Quali funzione svolge il sindaco nella gestione dell'ammonizione nei confronti di chi esercita la responsabilità genitoriale?

Quali azioni attuare per favorire percorsi di prevenzione che aiutino a diminuire la dispersione scolastica?

Quali azioni mettere in atto per costruire una relazione d'aiuto con i minorenni (e i loro genitori) che si trovano in una situazione di abbandono scolastico?

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

- Il Corso sarà strutturato in modalità on line sincrona (utilizzo di piattaforma ZOOM) e sarà suddiviso in n. 1 incontro di n. 3 ore
- 24 aprile dalle 9 alle 12
- 13 Giugno dalle 9 alle 12
- 20 settembre dalle 9 alle 12
- 14 ottobre dalle 9 alle 12
- 23 dicembre dalle 9 alle 12

FORMATRICI

Dott.ssa Daniela Antonini: Assistente sociale, per anni Responsabile Area Servizi alla persona di un ente locale e Coordinatrice tutela minori e Responsabile progetto affido Ambito Distrettuale, per 8 anni Membro del Consiglio Territoriale di disciplina della Regione Lombardia, già Esperto presso Tribunale di Sorveglianza, Formatrice e supervisore presso CreAzioni Sociali, Formatore accreditato CNOAS.

Avv. Mascia Ketty Bonetti: Avvocato, da diversi anni consulente legale per comuni di diversi Ambiti per questioni civili, penali e amministrative, consulente per Servizi sociali.

IN FEDE

Daniela Antonini



Creazioni Sociali S.a.s.
di Daniela Maria Rosa Antonini
Vill. San Giuseppe, 181 - Ospiate (Bs)
www.creazionisociali.it - Cell. 339.4061959
PEC: creazionisociali@arubapec.it
Codice SDI: MSUXCR1
C.F. e P. I.V.A. 04840380887